

Transizione energetica

Fiee Sgr lancia fondo aperto:
nel mirino le società quotate —p.19

Fiee Sgr lancia fondo aperto: nel mirino le società quotate

Transizione energetica

La nuova iniziativa sarà
gestita dal chief investment
officer Luca Moro

L'obiettivo è generare
rendimenti a doppia cifra
con un approccio flessibile

Celestina Dominelli

ROMA

Il target è chiaro: puntare sui mercati azionari e obbligazionari selezionando le migliori società, tra i 25 e i 50 titoli principalmente europei e statunitensi, attive nella transizione energetica, nella sostenibilità e nella lotta al cambiamento climatico. È questo l'obiettivo di SpesX Energy Transition, il primo fondo aperto lanciato da Fiee Sgr, la società di private equity che investe nei settori della transizione green e dell'efficienza energetica.

SpesX è un fondo Ucits alternativo (Undertakings for the collective investment in transferable securities, vale a dire organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari), regolamentato

a livello europeo e dotato di una liquidità giornaliera. Lo strumento, gestito attivamente e dedicato a investitori istituzionali e professionali, e con una potenziale allocazione al reddito fisso fino al 30%, investe con una logica long-short equity. In sostanza, ha una strategia flessibile che combina posizioni di lungo e corto periodo: il primo binario sarà attivato per società che hanno un impatto positivo sulla mitigazione del cambiamento climatico, mentre le posizioni corte scatteranno con aziende che operano in mercati in fase d'indebolimento rispetto alla transizione energetica (per esempio, le green bubbles o bolle verdi).

Fiee Sgr (Fondo italiano per l'efficienza energetica), costituito nel 2014, attualmente gestisce circa 400 milioni di euro attraverso i suoi due fondi di investimento alternativi chiusi (Fiee Ie Ief II) e ha partecipazioni in nove realtà. La società, che è guidata dai due amministratori delegati Raffaele Mellone e Andrea Marano, è presieduta dall'ex ceo di Enel, Fulvio Conti - accanto al vertice, nella compagine societaria compaiono anche Maurizio Cereda e Lamse spa -, annovera, tra i suoi investitori, gruppi assicurativi, fondi di investimento, società di gestione del risparmio, family office, fondazioni, enti sovranazionali, istituzioni e banche, tra cui la Banca Europea per gli Investimenti (anchor inve-

stor di entrambi i Fondi) e il Fondo Italiano di Investimento.

Il team di gestione di SpesX sarà capeggiato da Luca Moro, chief investment officer del fondo, e includerà anche il senior investment manager Anton Kyriakides, il chief financial officer Mario Vitiello e l'head of operations Eligio Fabio Zerella.

«La transizione energetica è una trasformazione dell'economia del mondo, non solo del settore energetico. Come ci riscaldiamo e quali mezzi di trasporto usiamo sono solo due esempi di settori che verranno investiti e rivoluzionati, e già lo iniziamo a vedere oggi», è il commento di Andrea Marano, co-amministratore delegato e socio di controllo. Mentre per Raffaele Mellone, anch'egli co-amministratore delegato e socio di controllo, «la capacità di selezionare le aziende che svolgeranno un ruolo primario in questa transizione non contribuirà soltanto a promuovere la sostenibilità, ma anche a generare extra-rendimenti». Sarà indispensabile, evidenzia Luca Moro, chief investment officer di SpesX, «una transizione verso le tecnologie pulite in tutti i settori e a un ritmo senza precedenti: per questo motivo, la necessità di aumentare gli investimenti a più di 5 mila miliardi di dollari all'anno creerà numerose opportunità in molti settori».



FULVIO CONTI

L'ex ad di Enel è il presidente del Fondo italiano per l'efficienza energetica Sgr (Fiee) costituito nel 2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA

